

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
COMUNE DI GRESSAN**

reg.Tzamberlet 12/e Fg. 5 Part.4-359-601-602 / Fg.6 Part.2 Sub.1

COMMITTENTE: LIKA ARTAN

Richiesta di attivazione di istanza di VIA da rilasciarsi nell' ambito di Provvedimento autorizzativo unico regionale "PAUR" ai sensi dell' art. 27 bis 152/2006 per l' "autorizzazione all'esercizio di un centro di raccolta per il deposito, il trattamento ed il recupero di veicoli a motore fuori uso, ai sensi del Dlgs. 24 giugno 2003, n. 209 (Attuazione della direttiva 2000/53/Ce relativa ai veicoli fuori uso), e dell'art. 208, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E FOTOGRAFICA

IL PROGETTISTA: ING. ALEXIA BENATO

COLLABORATORE: GEOM. MATTIA SALVADORI



DATA: Novembre 2020

AGG./REV.:

ING. ALEXIA BENATO
VIA GARIN N. 1 - 11100 AOSTA
P.IVA 01006030074 - C.F. BNT LXA 71R46 A326C
TEL. 392.5484145 E-mail alexia.benato@gmail.com

TAVOLA N.

Ri

INDICE

Sommario

1. Premessa.	2
2. Generalità.	2
3. Descrizione situazione di rilievo.	3
4. Quadro delle esigenze da soddisfare, descrizione dei lavori da realizzare e delle scelte progettuali.	3

ALLEGATI:

- **Documentazione fotografica**

1. Premessa.

La sottoscritta ing. Alexia Benato,
nata ad Aosta, il 06.10.1971
codice fiscale BNT LXA 71R46 A326C
con studio in Aosta, via Garin n. 1
iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Reg. Aut. Valle d'Aosta, pos. A-467

veniva incaricata da:

Artan Lika
nato a Maqellare Diber il giorno 06.03.1984
codice fiscale LKIRTN84C06Z100Q
residente in Gressan, fraz. Gorret n. 34

della redazione di un progetto per la richiesta dell'"Autorizzazione all'esercizio di un centro di raccolta per il deposito, il trattamento ed il recupero di veicoli a motore fuori uso, ai sensi del Dlgs. 24 giugno 2003, n. 209 (Attuazione della direttiva 2000/53/Ce relativa ai veicoli fuori uso), e dell'art. 208, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

2. Generalità.

Il presente progetto è redatto a corredo della richiesta di attivazione di istanza di VIA da rilasciarsi nell'ambito di Provvedimento autorizzativo unico regionale "PAUR" ai sensi dell'art. 27 bis 152/2006 per l'autorizzazione all'"esercizio di un centro di raccolta per il deposito, il trattamento ed il recupero di veicoli a motore fuori uso, ai sensi del Dlgs. 24 giugno 2003, n. 209 (Attuazione della direttiva 2000/53/Ce relativa ai veicoli fuori uso) e dell'art. 208 del Dlgs 3 aprile 2006, n. 152"

Il capannone entro cui verrà realizzata l'attività è di proprietà dei Sig.ri Lika Artan e Quendoz Giuseppe che lo concedono in affitto alla ditta Lika Artan.

Si tratta di un capannone artigianale la cui costruzione è stata ultimata nell'anno 1980 di cui non è stato possibile recuperare la documentazione relativa alla progettazione e costruzione in quanto le pratiche relative sono state distrutte nel corso dell'incendio dell'Ufficio Tecnico del 30.07.1986.

Successivamente è stata rilasciata la Concessione in sanatoria n. 86/CE/85 per la costruzione dell'ufficio di 15 m2 a ovest. Infine con Concessione Edilizia n. 6/98 in data 19.03.1998 è stato costruito il soppalco in metallo.

Il capannone è sito in Gressan, reg. Tzambarlet n. 12/e (F. 5 nn. 4-359-601-602 e F. 6 n. 2 sub. 1) e ricade in zona Bb1* di PRG.

Nello specifico nel centro saranno svolte operazioni:

- preliminari al recupero del veicolo
- di rimozione di parti pericolose (olio, air-bag, ecc.) e vendita di pezzi di ricambio derivanti dal recupero del veicolo, senza trasformazione.

Nel centro NON saranno svolte operazioni di frantumazione o riduzione volumetrica che saranno eseguite in altra sede e da altra attività.

Il centro di raccolta sarà strutturato in modo da garantire:

- l'adeguato stoccaggio dei pezzi smontati e lo stoccaggio su superficie impermeabile dei pezzi contaminati da oli;
- lo stoccaggio degli accumulatori in appositi contenitori, effettuando, sul posto o altrove, lo smaltimento dei filtri dell'olio e il recupero degli alternatori;
- lo stoccaggio separato, in appositi serbatoi, dei liquidi e dei fluidi derivanti dal veicolo fuori uso;
- i pneumatici fuori uso sono smontati, liberati dal cerchione e conferiti presso altro impianto. 

Il centro di raccolta:

- sarà costituito da una parte interna, destinata alle operazioni di bonifica dei veicoli e una parte esterna, destinata al deposito dei veicoli bonificati. La pavimentazione del capannone in cui verranno svolte le operazioni di bonifica sarà completamente impermeabile
- sarà dotato di un'adeguata viabilità interna per un'agevole movimentazione, anche in caso di incidenti
- la zona in cui sono realizzate le operazioni di bonifica sarà costituita da una vasca chiusa dotata di griglie in ferro zincato, appoggiate al pavimento e posizionate vicino al ponte di sollevamento veicoli; esse permettono di raccogliere eventuali sversamenti accidentali durante le fasi di bonifica dei fluidi. Essendo chiusa gli sversamenti rimangono all'interno, verrà poi pulita a discrezione dell'operatore. E' previsto il deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite dagli accumulatori
- il perimetro dell'intera area è completamente chiuso da recinzione sull'intera area e dal perimetro all'interno dell'edificio.

3. Descrizione situazione di rilievo.

Il sito dell'insediamento oggetto di progetto si estende su una superficie di 2.760 m², di cui 353 m² di area coperta e parte restante destinata a piazzale/deposito. Il sedime su cui insiste l'insediamento fa parte di un'area a vocazione prevalentemente produttiva (artigianale), confina a nord e a nord-ovest con un'ampia area a destinazione sportiva, mentre a sud-ovest, sud e sud-est è delimitata dal tracciato del raccordo autostradale, oltre il quale corre il fiume Dora Baltea.

Si tratta di una tipica costruzione industriale a tutta altezza realizzata con pilastri prefabbricati in c.a. e copertura a lastre prefabbricate sempre in c.a. sorrette da capriate in c.a, tamponamenti in mattoni paramano e serramenti in ferro. Le condizioni di manutenzioni generali risultano essere in linea con la vetustà dell'edificio.

Al piano terreno troviamo un laboratorio artigianale, due uffici, due servizi igienici e due piccoli magazzini. Il soppalco è destinato a deposito.

Per ulteriori descrizioni del sito e delle attività previste si rimanda alla Relazione Tecnica a firma dell'Ing. Diana Cout.

4. Quadro delle esigenze da soddisfare, descrizione dei lavori da realizzare e delle scelte progettuali.

Il capannone a livello distributivo è adeguato alle esigenze della futura attività.

Per quanto riguarda le attività edili da eseguire sarà necessario procedere alla demolizione della pavimentazione esistente in modo da ricostruirne una impermeabile come da particolare grafico allegato.

Sarà poi necessario realizzare il sistema di raccolta dei liquidi della zona dedicata alle operazioni di bonifica. Tale sistema sarà costituito da canalette chiuse superiormente da griglie in ferro zincato, appoggiate al pavimento e posizionate vicino al ponte di sollevamento veicoli: permetteranno di raccogliere eventuali sversamenti accidentali durante le fasi di bonifica dei fluidi.

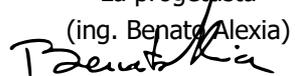
Come già precisato, il centro di raccolta si sviluppa per quello che sono le lavorazioni all'interno di un capannone esistente, mentre all'esterno saranno stoccate le macchine bonificate. Esternamente è prevista una barriera esterna di protezione per minimizzare l'impatto visivo dell'impianto e la rumorosità verso l'esterno.

Successivamente all'ottenimento dell'autorizzazione ad esercitare l'attività, sarà necessario presentare la domanda esame progetto finalizzata all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (DM 16/02/82) in quanto l'attività che si andrà a realizzare è soggetta al controllo dei VVF.

Contestualmente all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività in oggetto, dovrà essere autorizzata la variante non sostanziale del PRG del Comune di Gressan in quanto al momento in zona Bb1* non è prevista la possibilità di realizzare "depositi ed attività di rottamaggio di veicoli".

Per una più precisa localizzazione determinazione si rimanda agli elaborati grafici presentati contestualmente alla presente relazione.

Aosta, lì 25.11.2020

La progettista
(ing. Benato Alexia)


DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1 – capannone oggetto di autorizzazione



FOTO 2 – porzione di piazzale di pertinenza del capannone oggetto di autorizzazione